D.D.S. n.__2459_____ REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P.R.S. n° 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'ing. Sergio Alessandro;
VISTO il D.D.G. n. 1860 del 19.04.2018, con il quale si conferisce delega al Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni di questo Dipartimento alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex art. 167 del D. Lgs. n.42/2004;
VISTA la L.R. n. 2 del 22/02/2019, pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p. I) n. 9 del 26/02/2019 (n.12);
VISTO il D.D.S. n. 194 del 23/01/2019, vistato n. 200, cap. 1987, in data 28/02/2019 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. **xxxxxxxxxxxxxxxxxx**, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., il pagamento della sanzione pecuniaria di **€ 1.601,64**, per i lavori eseguiti abusivamente nel comune di xxxxxxxxxxxxxx **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, consistenti nella realizzazione di un box auto posizionato nel piano cantinato di un maggiore edificio;
PRESO ATTO che il sig. xxxxxxxxxxxxxxxxxxx, autore dell'illecito edilizio, **è deceduto il 29/11/2016** come risulta dal certificato di morte rilasciato dal Comune di Agrigento il xxxxxxxxxxxxxxxx
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere all'annullamento del citato D.D.S. n. 194 del 23/01/2019, adottato nei confronti del sig. **xxxxxxxxxxxxxxxx**
CONSIDERATO che sussiste l'interesse attuale ad annullare l'atto viziato per ragioni di corretto andamento dell'attività della Pubblica Amministrazione

DECRETA

Art. 1) Per la motivazione su esposta, è revocato il D.D.S. n. 194 del 23/01/2019, vistato n. 200, cap. 1987, in data 28/02/2019 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di € 1.601,64 con notifica provvedimento n. 15654 del 25/03/2019 a nome **xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

Art. 2) Col presente decreto è ridotto l'importo di **€ 1.601,64** sul cap. 1987, capo 14 dell'esercizio finanziario 2019.

Art. 3) Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

Palermo, 30 maggio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)f.to